



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MAMMOVET

Codice commerciale: 102020

UFI: MQD0-U0VF-700F-JYDX

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto per zootecnia

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:

Medusa s.r.l.

Via Dell'Artigianato 2/4

35023 Bagnoli di Sopra (PD)

Tel. +39 049 5352393

Fax +39 049 7423107

Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:  
Prevenzione  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Reazione  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
Smaltimento  
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
< 5% Disinfettanti, Tensioattivi non ionici

UFI: MQD0-U0VF-700F-JYDX

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli  
Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazioni [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
isotridecanolo, etossilata (>=2.5 EO)	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C <=9;	N.A.	69011-36-5	931-138-8	N.A.
Clorexidina Digluconato - FEMA N.A.	>= 0,1 < 1%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 1, H410 10 1	N.A.	18472-51-0	242-354-0	01-211994 6568-22-X XXX

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 4 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.  
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:  
isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):  
Nessun dato disponibile.

Clorexidina Digluconato:  
Non è stato assegnato alcun Limite/i di Esposizione Professionale.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Usi professionali:  
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici





# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Clorexidina Digluconato:

Fornire un'adeguata ventilazione durante l'utilizzo del materiale e seguire i principi di buona igiene del lavoro per controllare le esposizioni personali.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido denso	
Colore	blu scuro	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non infiammabile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6,00 +/- 1,00	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o densità relativa	1,00 +/- 0,02 gr/cm <sup>3</sup>	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 7 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Clorexidina Digluconato:

A causa della natura cationica dei sali di clorexidina, sono chimicamente incompatibili con i composti anionici. Tenere lontano da solfati, borati, bicarbonati, cloruri ...

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Clorexidina Digluconato:

Tenere lontano da fonti di calore, fonti di accensione e luce solare diretta. Non congelare.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 55.555,6 mg/kg

ATE(mix) dermal =  $\infty$

ATE(mix) inhal =  $\infty$

(a) tossicità acuta: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):

DL50 Ratto: > 300 - 2.000 mg/kg Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo Nocivo se ingerito.

DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; (valore della letteratura) osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Clorexidina Digluconato: DL50 orale ratto > 2000 mg/Kg;

DL50 cutaneo coniglio > 2000 mg/Kg;

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Clorexidina Digluconato: Questo materiale ha mostrato un basso potenziale irritante a contatto con la pelle di coniglio.

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Su coniglio: non irritante Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Clorexidina Digluconato: Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare gravi danni agli occhi.

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Maximisation Test Porcellino



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

d'India: non sensibilizzante (valore della letteratura) osservazione di gruppo In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Clorexidina Digluconato: Sono stati segnalati rari casi di reazioni allergiche. Questo materiale non è considerato un sensibilizzante della pelle.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Genotossicità in vitro

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Genotossicità in vivo

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutageni (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Clorexidina Digluconato: Non c'è evidenza di un potenziale mutageno.

(f) cancerogenicità: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Osservazioni

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Clorexidina Digluconato: Non ci sono prove che questo prodotto rappresenti un rischio cancerogeno in condizioni normali di manipolazione e uso.

(g) tossicità per la riproduzione: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità. (valore della letteratura) osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali. (valore della letteratura)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Clorexidina Digluconato: Può causare irritazione alle vie respiratorie

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO): Ratto;

Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. (valore della letteratura)

osservazione di gruppo

Clorexidina Digluconato: Non classificato.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Clorexidina Digluconato: Non classificato.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):

CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa):  $> 1$  mg/l ; Prova a flusso continuo; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):  $> 1 - 10$  mg/l ; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

EC10 (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 2,6 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde):  $> 1$  mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

EC10 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde):  $> 1 - 10$  mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione (valore della letteratura) osservazione di gruppo  
NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale (valore della letteratura) osservazione di gruppo  
emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Clorexidina Digluconato:

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità - Invertebrati acquatici: 0,087 mg/L (come puro chlorhexidine digluconate)

Tossicità - Pesci: 2,08 mg/L (come puro chlorhexidine digluconate)

Tossicità - Alghe: 0,081 mg/L (come puro chlorhexidine digluconate)

10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):

Biodegradabile; > 60 %; 60 d; anaerobico; Linee Guida 311 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Clorexidina Digluconato:

Non facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):

La bioaccumulazione è improbabile. (valore della letteratura)

Clorexidina Digluconato:

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 42 L / kg (chlorhexidine digluconate)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

isotridecanolo, etossilata ( $\geq 2.5$  EO):

Koc: > 5000 immobile forte assorbimento sul suolo (valore della letteratura)

Clorexidina Digluconato:

Log Koc: > 3.9

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## MAMMOVET

Emessa il 20/03/2013 - Rev. n. 8 del 14/03/2023

# 11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter). Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.3. Altri pericoli, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.